

Coppe del calcio: Milan, Samp e Napoli ok

COPPA DEI CAMPIONI

DETTENTRICE PSV EINDHOVEN (Ola)
Finale a Barcellona (24 maggio)

And	Rit
PSV EINDHOVEN (Ola) ammesso di diritto	—
Sparta Praga (Cec) STEAU BUC (Rom)	1 5 2 2
REAL MADRID (Spa) - Moss (Nor)	3 0 1 0
Pezoporikos (Cip) GÖTEBORG (Sve)	1 2 1 5
BRUGES (Bel) Brøndby (Dan)	1 0 1 2
PORTO (Por) Helsingin (Fin)	3 0 0 2
Dinamo Berlino (Rdt) Werder Brema (Rfg)	3 0 11/10
Rapid Vienna (Aut) GALATASARAY (Tur)	2 1 0 2
SPARTAK MOSCA (Urss) Glentoran (Nir)	2 0 1 1
Vitocha Sofia (Bul) MILAN (Ita)	0 2 2 5
Hemrun Spartans (Mal) NENTORI TIRANA (Alb)	2 1 0 2
GORNIK ZABRZE (Pol) Jeunesse Esch (Lux)	3 0 4 1
Larissa (Gre) NEUCHÂTEL XAMAX (Svi) (ai ng)	2 1 1 5
Honved Budapest (Ung) CELTIC (Sco)	1 0 0 4
Dundalk (Ira) STELLA ROSSA Belgrado (Jug)	0 5 0 3
Vahur Reykjavik (Isl) MONACO (Fra)	1 0 0 2

COPPA DELLE COPPE

DETTENTRICE MALINES (Bel)
Finale a Losanna (10 maggio)

And	Rit
Reykjavik (Isl) BARCELONA (Spa)	0-2 0 5
Omonia (Cip) PANATHINAIKOS (Gre)	0-1 0-2
Floriana (Mal) DUNDEE UNITED (Sco)	0-0 0-1
MALINES (Bel) Beggen (Lux)	5 0 3 1
DINAMO BUCAREST (Rom) Lahti (Fin)	3 0 3 1
Metz (Fra) - ANDERLECHT (Bel)	1 3 0 2
Glasgow (Nir) AARHUS (Dan)	1-4 1 3
Fiamurteri Vione (Alb) LECH POZNAN (Pol)	2 3 0 1
Norrköping (Sve) SAMPDORIA (Ita)	2 1 0 2
Grasshoppers (Svi) EINTRACHT FRANCO (Rfg)	0 0 0 1
CARL ZEISS JENA (Rdt) Krems (Aut)	5 0 0 1
Derry City (Iri) CARDIFF (Gal)	0 0 0 4
Borac Banjalika (Jug) KHARKOV (Urss)	2-0 0 4
RODA KERKRADE (Ola) - Vitoria Guimarães (Por)	2-0 0 1
Inter Slovnaft (Cec) SREDETZ (Bul)	2 3 0 5
SAKARYASPOR (Tur) - Békéscsaba (Ung)	2 0 0 1

COPPA UEFA

DETTENTRICE BAYER LEVERKUSEN (Rfg)
Finale 3 a 17 maggio

And	Rit
GRONINGEN (Ola) Atletico Madrid (Spa)	1 0 1 2
Aarau (Svi) LOK LIPSIJA (Rdt)	0 3 0 4
St Patrick Ath (Ire) HEATH OF MIDL (Sco)	0 2 0 2
Zelaznik Vilnius (Urss) Austria Vienna (Aut)	2 0 oggi
SPORTING LISBONA (Por) Ajax Amst (Ola)	4 2 2 1
REAL SOCIEDAD (Spa) Dukla Praga (Cec)	2 1 2 3
Sportive Luxembourg (Lux) LIEGI (Bel)	1 7 0 4
Stoccarda (Rfg) Tatabanya (Ung)	2 0 11/10
INTER (Ita) Lok Brage (Sve)	2 1 2 1
Anversa (Bel) Colonia (Rfg)	2 4 12/10
Akranes (Isl) UJPEST DOZSA (Ung)	0 0 1 2
RANGERS (Sco) Katowice (Pol)	1 0 4 2
Aberdeen (Sco) DINAMO DRESDA (Rdt)	0 0 0 2
Dnepropetrovsk (Urss) BORDEAUX (Fra)	1 1 1 2
Oostera (Sve) DUNAJSKA STREDA (Cec)	2 0 0 6
TURUN PALLOSEURA (Fin) Linfield (Nir)	0 0 1 1
Molde (Nor) WAREGEM (Bel)	0 0 1 5
Bayern Monaco (Rfg) Legia Varsavia (Pol)	3 1 7 3
MALMOE (Sve) Torpedo Mosca (Urss)	2 0 1 2
FOTO NET VIENNA (Aut) Ikast Fc (Dan)	1 0 1 2
Leverkuseen (Rfg) Belenenses (Por)	0 1 12/10
Otaval Galati (Rom) Juventus (Ita)	1 0 12/10
VELEZ MOSTAR (Jug) Apoll Nicosia (Cip)	1 0 5 2
Aek Atene (Gre) ATHLETIC BILBAO (Spa)	1 0 0 2
Montpellier (Fra) BENFICA (Por)	0 3 1 3
Silva Wand (Mal) VICTORIA BUC (Rom)	0 2 1 6
NAPOLI (Ita) Paok Salonico (Gre)	1 0 1 1
Partizan Belgrado (Jug) Slavia Sofia (Bul)	5 0 12/10
Roma (Ita) Norimberga (Rfg)	1 2 12/10
SERVETTE GINEVRA (Svi) Sturm Graz (Aut)	1 0 1 0
Trakia Plovdiv (Bul) DYNAMO MINSK (Urss)	1 2 0 0
Beşiktaş (Tur) DINAMO ZAGABRIA (Jug)	1 0 0 2

* In maiuscolo le qualificate

Coppa Uefa. Lancio di bottigliette in campo Massaggiatore del Napoli colpito alla testa

La battaglia di Salonicco

DAL NOSTRO INVIATO
PAOLO CAPRIO

SALONICCO Il Napoli passa indenne nell'inferno del "Toumpas". Infatti il 1 a l gli basta per superare il turno di Coppa Uefa. Gara aspra e serrata con lancio di oggetti in campo uno dei quali ha colpito alla testa alla ripresa del gioco il massaggiatore dei partenopei Carmando. Dopo la partita ci sono stati anche scontri con 20 feriti tra i tifosi del Napoli tra i quali il vice sindaco della città partenopea. Sicuramente il rapporto dell'arbitro farà scattare severe sanzioni contro i greci. Ma vediamo come sono andate le cose. Il Paok non sembra quel mostro frenetico che avrebbe dovuto divorare la pattuglia partenopea. Anzi sono proprio i bianconeri di casa a dare l'impressione di temere i loro avversari. Il Napoli lo intuisce e ne approfitta. Si aspetta un assalto alla baionetta invece si rende conto che la partita scivola sul binario dell'equilibrio. Tatticamente nel primo tempo di gioco appare determinante l'intelligenza calcistica di Alemão. Il bion-

do brasiliano si piazza nella zona centrale del centrocampo e diventa un argine insuperabile per i volenterosi mestieri del Paok. Sembra avere la calamita sui piedi per la calma con la quale calura i palloni che viaggiano nella sua zona. Intorno a lui comunque si muove con intelligenza tutta la squadra che con il passare dei minuti prende sempre maggiore confidenza. Careca viene pescato bene in area da Alemão ma commette fallo di mano nel fermare la sfera. E come un segnale primordiano Passano alcuni minuti e il Napoli va in gol. È il 17. Maradona pesca alla perfezione Careca capitulato in area. Il brasiliano fa ancora qualche passo e con un preciso diagonale fredda Giatsioudis. Esplo della gioia degli azzurri anni chilosoni i greci che un minuto dopo potrebbero riganciare la situazione ma Giuliani con un tempismo eccezionale respinge una conchiusione da due passi di Fernando. È l'unico brivido fino a provocato dai bianconeri

che danno l'impressione di avere accusato la botta. E devono ringraziare la dabbenezza di Renica e Careca che al 25 e al 28 soli davanti al portiere ellenico falliscono clamorosamente il raddoppio. La partita intanto si incarta visce soprattutto sugli spalti. La delusione è tanta e viene sfogata con lancio di bottiglie e altri oggetti contro la

terza arbitrale secondo loro colpevole di errate decisioni. Passano i minuti e il Napoli non cede un metro di terreno di gioco ai suoi avversari. Si danno molto da fare Fernando con Borbokos senza altro i più attivi rispetto ai compagni ancora scocciati dall'andamento della gara. Ma la difesa del Napoli non commette errori. C'è soltanto un pericolo a provocarlo: è Corradini



Renica contrasta un avversario in area

saggio favorito. L'arbitro deciso e per nulla intimidito dal clima è costretto a sospendere per qualche minuto la partita e chiedere l'intervento dell'altoparlante per placare i giustificati bolgia provocata dagli inveleniti tifosi, che comprendono che per il Paok non c'è nulla da fare. Si riprende con il Napoli che sfiora il gol al 70 con Renica, sal-

Coppa Campioni. Anche il «vecchio» Virdis ha centrato il bersaglio. Bella prova di Rijkaard. Oggi si svolge a Zurigo il sorteggio relativo al secondo turno che scatta tra 20 giorni

Tiro a segno di Van Basten che fa poker

DAL NOSTRO INVIATO
GIANNI PIVA

MILANO Nove anni dopo proprio un'altra musica. E non c'è dubbio che il Milan ha cancellato in fretta quel lungo periodo buio il primo turno di Coppa Campioni questa volta è stato superato suntuosamente con una dimostrazione di forza che nelle due gare è stata disarmante non solo per il buon Vitocha a cui è capitata la sventura di affacciarsi in Coppa e di vedersi rovinare addosso questo ciclone. Ieri sera la festa del Milan è stata la festa di quel Marco Van Basten che ha fatto sapere di avere un conto in sospeso: il desiderio di recuperare il terreno perduto l'anno passato per l'infortunio. Infortunio che ha tolto al campionato l'uomo che prometteva di essere il primo dei goleador. Perché non c'è dubbio che il mestiere di Van Basten sia proprio quello di fare gol con lucida pochezza. E

MI MILAN 5
VITOCHA 2

MILAN Galli 6, Tassotti 6, Muzzi 6, Colombo 6,5 (75' Lanti gnotti), Galli 6, Baresi 6,5, Donadoni 7, Ancelotti 6,5, Van Basten 8, Rijkaard 7, Virdis 7,5 (68' Cappellini)

VITOCHA Mihajlov 6, Gueorguev 5,5, Murjev 5,5, Petrov 5,5, Iliev 6, Slavtchev 6 (68' Koev), Dragolov 6, Natchev 6,5, Velev 6,5, Iardnov 6,5, Krumov 6

ARBITRO Worrall (Inghilterra) 7

RETI 2', 13' 43' e 87' Van Basten, 29' Natchev, 62' Virdis, 73' Iliev

NOTE angoli 11 a 0 per il Milan. Hanno assistito alla gara 55mila spettatori



Marco Van Basten ha fatto letteralmente impazzire i difensori del Vitocha

alto tasso di pericolosità per la difesa bulgara. Un trionfo non c'è dubbio quello del Milan ottenuto in scioltezza impegnandosi poco e mettendo in azione il suo collettivo abbastanza rare e senza mai faticare troppo. Una sicurezza che ha anche lasciato uno spiraglio per «tremare» concedendo ai bulgari la possibilità di andare a battere Galli ancora sul 20.

Dal punto di vista tattico si è trattato di una di quelle gare «tattici perfette» che il Milan di Sacchi è riuscito a conlezionare come all'an-

data ad esempio. Ma tutto è stato così facile che francamente non c'erano nemmeno le condizioni per dover faticare. Al Milan al suo reparto avanzato è riuscito tutto e nel finale solo qualche intoppo casuale ha impedito oltre al fatto che pochi

avessero ancora voglia di insistere di segnare esageratamente. Una serata dedicata dal Milan a Van Basten che naturalmente non ha scupato le occasioni che gli sono state offerte da Virdis, Rijkaard, Donadoni. I bulgari si sono di fatto visti solo

Coppa Coppe. Nella Samp a segno anche Salsano Viali a quota 100 nel festival dei genovesi

SAMPDORIA 2
NORRKOEPING 0

SAMPDORIA Pagliuca 7, Mannini 6,5, Carboni 6,5, Pan 6,5, Verchowod 7, Salsano 8 (83' Bonomi n.g.), Victor 7, Cerezo 7, Viali 7 (89' Pradella), Mancini 6,5, Dossena 7

NORRKOEPING Johansson 6,5, Valtovara 6,5, Lonn 6, Estenstolpe 5,5, Kalen 6,5, Fredhem 7, Lind 6,5, Djoric 6,5, Andersson 6,5, Holter 5,5, Hellstrom 7

ARBITRO Blattmann 7 (Svizzera)

MARCATORI 37' Salsano, 80' Viali

NOTE angoli 3 a 3. Spettatori 17 683 per un incasso di 340 milioni 914 mila lire. La partita è stata sospesa per due minuti al 38 per un razzo lanciato in campo. Ammoniti Mannini, Mancini ed Estenstolpe. In tribuna anche il presidente della Lega calcio, avv. Nizzola

do poi dei lungagnoni attenti come ben dotati neppure Viali e Mancini riuscivano ad avere il sopravvento. Insomma bisogna studiare delle varianti.

Ci pensavano così Dossena e Cerezo con lanci lunghi a saltare il centrocampo svedese con palle per Viali e Mancini non sempre però ben calibrate. Comunque Salsano faceva ad hoc il «pendolare» tanto che al termine risultava il migliore in campo. Gli svedesi d'altra parte non stavano certamente a guardare tenendo di far fare il kamikaze a Hellstrom come avvenne all'andata dove segnò uno dei due gol. Meno male che Verchowod era in buona serata e riusciva a frenarlo prima che entrasse in zona tiro. Bravo anche il portiere Pagliuca che nella ripresa ha deviato in angolo un gran tiro di Andersson imitato dal collega Jo-hansson che ha detto «no» a due tiri di Viali e di Salsano. Ma al 35 il conto si chiudeva definitivamente. Salsano buttato a mare l'egoisimo (poteva tirare da buona posizione), serviva Viali che segnava il gol numero 100 della sua carriera davanti al pubblico della sua città e il primo nelle coppe europee. Già in precedenza era stato lo stesso Viali ad andare vicino al raddoppio con palla però fuori di poco sulla destra in chiusura da segnalare nel primo tempo il lancio di un fumogelone dalla parte del portiere svedese che costerà alla Samp una multa

BREVISSIME

McKenzie mondiale. Sul ring di Londra il pugile britannico Duke McKenzie ha strappato il titolo mondiale (ib) dei pesi mosca al filippino Rolando Bohol con verdetto di ko al 11° round.

Formula tre. Il campionato mondiale Formula 3 «Marlboro Challenge» approda a Vallelunga dove domenica è in programma il penultimo dei 12 appuntamenti in calendario.

Olimpiadi Bridge. Dopo 28 anni le olimpiadi del Bridge - il gioco delle carte che conta 400 milioni di praticanti in tutto il mondo - tornano in Italia si svolgeranno a Venezia da domani al 22 ottobre. In gara 95 squadre di 58 Paesi.

Forze Armate. Saranno circa 300 i partecipanti alla «Settimana sportiva delle Forze Armate» che si svolgerà a Rovigo dal 10 al 13 ottobre.

Absoluti di tennis. Risultati quarti di finale dei campionati in corso a Cagliari: Narducci/Furlan 6/3 6/2. Pistoletti/Camporese 6/3 6/4. Doppio: Brandi/Caratti Canè/Vantini 6/2 3/6 6/4.

Olimpiadi disabili. Sono 91 - 65 uomini e 26 donne - gli atleti che rappresenteranno l'Italia alle Olimpiadi per disabili programmate a Seul dal 15 al 24 ottobre.

Romario all'Eindhoven. L'attaccante brasiliano Romano go-leador a Seul è stato ceduto dal Vasco de Gama alla squadra olandese del Fsv Eindhoven per circa 6 milioni di dollari (circa 8 miliardi e mezzo di lire).

Atletica junior. Domani e domenica 800 atleti saranno in gara a Grosseto per i campionati italiani juniores.

Giro Umbria. Presentata ieri l'11° edizione del Giro podistico dell'Umbria a tappe parte il 10 ottobre da Terni.

Domina Bielli. Dopo la terza tappa della «Settimana internazionale del Lazio» di ciclismo Luigi Bielli è il leader della classifica. Ieri la tappa Nettuno/Carpinetto è stata vinta da Roberto Foh davanti all'elvetico Diem.

Domenghini si dimette. Angelo Domenghini ha rassegnato le dimissioni da allenatore della Sambenedettese.

Basket, Vincenzo Scavolini e Wlwaivsmara. Negli incontri di ieri di Coppa Italia di basket la Scavolini ha battuto l'Alno 105-94. Il Wlwaivsmara la Divarese 97-95.

LO SPORT IN TV

Raiuno 0-20 Basket da L'Aquila torneo quadrangolare

Raidue 18-20 Tg2 Sportsera 20-15 Tg2 Lo sport

Raitre 14-30 Tennis da Cagliari campionati italiani assoluti

Tmc 14 Sport news Sportissimo 25-55 Linea diretta Uss

Brasile (finale olimpica di calcio)

Capodistria 13-40 Juke box (replica) 14-10 Basket torneo

Alpe Adna Fiorodora Brescia Klosterneuburg Vienna 16

Il meglio di Sport spettacolo 19 Tutto Seul 19-30 Sportime

20 Juke box 20-30 Football americano Nfl 22-45 Sportime Magazine 23 Sport spettacolo (replica)

All'Inter torna il sorriso ma Pellegrini pensa a Protassov

DARIO CECCARELLI

MILANO Dalla Svezia con un dubbio. L'allegrissimo ritorno dell'Inter dopo la vittoria su trasferta col Brage non ha completamente dissolto alcune perplessità. Il dubbio principale è questo: bravi i nerazzurri che con il recupero di Serena e Mathäus hanno trovato finalmente un assetto credibile oppure troppo scarsi gli svedesi per essere un test attendibile? L'Inter in effetti ha giocato assai meglio del solito. Manovre rapide (so-prattutto Berti e Mathäus) un attacco incisivo grazie al ritorno di Serena e alla buona volontà di Morello più sicurezza e meno angosce in difesa. Certo la buccia di banana (il



Il 20enne interista Dario Morello, un gol al Brage

cora dell'avvio del campionato? Tapatroni nega ma la questione non cambia. Domenica l'argentino dovrebbe giocare però il suo debutto in campionato data la scarsa fiducia concessagli non potrebbe essere peggiore. Dice il tecnico: «Nessuna contrapposizione o dualismi. Morello è stato bravo ma deve imparare ancora molte cose. Non cambiamo lo di altre responsabilità. La fisionomia dell'Inter adesso è delineata. Bisogna solo aggiustare i dettagli».

Lottimismo di Pellegrini. Stranamente molto euforico durante il viaggio di ritorno anche il presidente Pellegrini: «Si sono soddisfatti della squadra. Rispetto alla partita

d'andata l'Inter è cresciuta parecchio. Per questo gli svedesi sono sembrati più deboli. Dopo il loro pareggio abbiamo accusato un momento di difficoltà comunque non sono mai stati veramente pericolosi». Difeso Tapatroni («mi è venuto in mente di mandarlo via») Pellegrini ha avuto un sussulto d'orgoglio: «No, non pensiamo solo all'Inter. In lotta per il campionato ci saremo anche noi».

Protassov. Oltre ai proclami Pellegrini pensa al futuro il giocatore sovietico gli interessa. Così ha organizzato un incontro per il week end a Parigi con Rogochev. I addetto agli affari culturali e sportivi dell'ambasciata sovietica in Francia

(37) quando sembrava che si dovesse andare al riposo sullo 0-0 ci ha pensato proprio Salsano a far capitolare Johansson. Dopo una bella azione in contropiede Viali/Mancini con un sinistro in diagonale che ha spiazzato il portiere svedese. La squadra di Bo-skov ha cercato fin dall'inizio di prendere in mano le redini del gioco. Con Dossena in cabina di regia e Cerezo a fare da valido supporto alla mano va offensiva mentre Mannini si incarica di sostituirlo al centro del reparto difensivo. Dopo un quarto d'ora i dondoli hanno però capito che non sarebbe stato facile mettere in atto il piano studiato da Boskov. Gli svedesi chiudevano bene al centro e non lasciavano spazi lungo le fasce. Essen-